

CLIENTE: AIFM**TESTATA: STRETTOWEB.COM****DATA: 3 NOVEMBRE 2014****1/3**

A Catanzaro la II Giornata Internazionale della Fisica Medica

3 novembre 2014 17:51 |  Ilaria Calabrò Mi piace

< 60mila

 Segui +1

< 724



Venerdì 7 novembre 2014, anniversario della nascita di **Marie Curie** – scopritrice del Radium, utilizzato per decenni nelle

cure di radioterapia oncologica –, si celebra la **II Giornata Internazionale della Fisica Medica**, proclamata dall'IOMP (International Organization for Medical Physics). Obiettivo della Giornata è dare visibilità a una professione, quella dello **Specialista in Fisica Medica**, ancora poco nota al grande

pubblico ma **indispensabile nel sistema sanità e nelle strutture ospedaliere per garantire che ogni indagine, prestazione e terapia con radiazioni, ionizzanti o non, possa fornire il miglior risultato con il minimo rischio per il paziente.**

CLIENTE: AIFM**TESTATA: STRETTOWEB.COM****DATA: 3 NOVEMBRE 2014****2/3**

In occasione della Giornata, il **Gruppo Regionale AIFM Calabria** organizza una **Tavola rotonda** dal titolo **“Nuove Norme Europee sulla Radioprotezione – La Direttiva Euratom 59/2013: Ruolo e Responsabilità del Fisico Specialista nelle Esposizioni Mediche”**, che si terrà **martedì 4 novembre alle ore 15.00** presso l'**University Club** del **Campus Universitario S. Venuta di Catanzaro**. All'incontro, introdotto dal **dott. Roberto Siciliano** (Direttore dell'U.O. di Fisica Sanitaria all'Azienda Ospedaliera di Cosenza e Coordinatore Regionale AIFM Calabria), saranno presenti il **prof. Oscar Tamburrini** (Responsabile della Radiologia UMG e Presidente SIRM Calabria), il **prof. Ernesto Lamanna** (Docente UMG di Fisica Applicata alla Medicina), il **dott. Salvatore Procopio** (rappresentante AIRP), il **dott. Francesco Bonacci** (rappresentante ANPEQ) e il **dott. Giuseppe Sceni** (Direttore di Fisica Sanitaria all'A.O. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria).

Si discuterà della Direttiva di riferimento in Radioprotezione che ha subito, negli anni, diversi aggiornamenti, seguendo l'avanzamento delle conoscenze scientifiche internazionali: le revisioni sono state effettuate nel 1962, 1966, 1976, 1980, 1984 e 1996. Il 17 gennaio 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la nuova Direttiva di Radioprotezione (Basic Safety Standards), Direttiva 2013/59 già approvata il 5 Dicembre 2013 dal Consiglio



dell'Unione Europea. Essa rivoluzionerà le normative nazionali in Radioprotezione di tutti i 28 Paesi Membri dell'Unione Europea. L'incontro, quindi, sarà l'occasione per il gruppo regionale AIFM e per tutti i colleghi interessati per un **confronto sul nuovo ruolo e sulle nuove responsabilità che attendono il Fisico Specialista in Fisica Medica nell'ambito delle esposizioni mediche sia nel campo della diagnostica sia nel campo delle terapie mediante l'uso di radiazioni.**

CLIENTE: AIFM**TESTATA: STRETTOWEB.COM****DATA: 3 NOVEMBRE 2014****3/3**

“In Calabria ci sono attualmente Unità Operative di Fisica Sanitaria nei 3 ospedali Hub della regione (A.O. di Cosenza, A.O. di Catanzaro e A.O. di Reggio Calabria) e vari reparti di Fisica Sanitaria/Radioprotezione nelle diverse strutture pubbliche, con circa 20 Specialisti in Fisica Medica impegnati nei vari settori e con diversi compiti. – dichiara Roberto Siciliano, Coordinatore AIFM Calabria – L’accesso alla professione nelle attività sanitarie è consentito solo dopo il conseguimento della Laurea Specialistica in Fisica e del Diploma di Specializzazione universitario in Fisica Medica, della durata di quattro anni, durante il quale, oltre le lezioni frontali e lo studio, si lavora negli ospedali come tirocinanti.” “Da diverso tempo la nostra regione è interessata da un severo piano di rientro economico e dal blocco del turnover sul personale – continua il dott. Siciliano – che ha prodotto organici molto ridotti nei reparti presenti sul territorio calabrese. Il nostro auspicio è di vedere terminata questa fase con il conseguente inserimento di nuovi fisici sanitari, che permetterebbe alla nostra Regione di avere la giusta disponibilità di queste figure professionali, le cui prestazioni, spesso non visibili ai pazienti, sono in realtà indispensabili per garantire la loro sicurezza e un’ottima qualità del trattamento radiante cui sono sottoposti.”

[Ecco il programma della tavola rotonda](#)